

Trenitalia: Incontro Manutenzione Rotabili

Riparte il confronto. Disponibilità aziendale ad una nuova stagione di internalizzazioni di attività manutentive. Battuta di arresto del passaggio delle OMC ad altre imprese

Non sono mancati momenti di tensione nel confronto tenutosi nella serata di ieri con i massimi vertici della Dirigenza Trenitalia, ma le importanti dichiarazioni pronunciate dall'Amministratore Delegato hanno messo in chiaro la volontà delle parti di avviare a breve un confronto serio che metta al centro la manutenzione rotabile, in un'ottica di sviluppo del settore e di valorizzazione del lavoro interno.

Sin dai primi interventi al tavolo sindacale le OOSS hanno manifestato perplessità rispetto a quanto emerso nel precedente incontro di presentazione del Piano di Impresa, in merito alle proposte avanzate dall'azienda sul fare confluire le officine OMC nei prodotti business o di parcellizzare il patrimonio delle officine prevedendone il passaggio ad altre società partecipate. Difficoltà sindacale a metabolizzare un Piano di Impresa espansivo che nel complesso prevede ingenti risorse destinate ad investimenti in acquisto di nuovi treni, ma che non fa alcun riferimento rispetto alle attività manutentive che saranno svolte dai ferrovieri. In conclusione, la richiesta sindacale è stata quella di chiedere all'Azienda di sospendere le iniziative annunciate nel Piano di impresa in attesa di avviare un confronto .

L'amministratore delegato ci ha tenuto a precisare che il settore della Manutenzione Rotabile sarà il processo che subirà le più importanti modifiche organizzative nei prossimi anni. Un processo, quello della manutenzione, che impatta per più di 1/3 sul costo sostenuto dall'Impresa e che spingerà Trenitalia ad introdurre un modello organizzativo funzionale al controllo diretto del processo stesso, che punti a risolvere alcune criticità strutturali derivate dalla elevata frammentazione delle attività (commesse) presenti ad oggi in azienda, rilanciando un settore, quello delle Manutenzioni, che debba investire sulle conoscenze e maestranze interne per essere meno dipendenti dalle ditte costruttrici.

Si partirà dall'internalizzazione di alcune attività di ricerca propedeutiche alla conoscenza e sviluppo di nuovi brevetti per la realizzazione di modifiche che riguarderanno cabine di guida, organi di sicurezza, digitalizzazione, porte, organi di trasmissione etc. Trenitalia si doterà di una struttura di ingegneria che avrà tra i suoi compiti anche quello di occuparsi di sicurezza, organizzazione operative che favoriscano le sinergie tra prodotti, analisi make or buy; e che rappresenterà un'occasione di crescita e valorizzazione di tanti giovani laureati dipendenti del gruppo.

Dalle parole dell'Amministratore Delegato abbiamo appreso la volontà di fare un cambio di passo rispetto alle scelte aziendali intraprese fino ad oggi relative al tema internalizzazione. L'esigenza dell'impresa di monitorare con attenzione i costi complessivi del settore ha riaperto la discussione sulla convenienza dell'Impresa a scommettere sull'internalizzazione di attività, partendo da quelle più pregiate (cd core).

In definitiva la proposta dell'AD avanzata al sindacato è stata quella di avviare un percorso negoziale di merito, da effettuarsi in tempi brevi, che rimetta al centro della discussione la riorganizzazione delle officine in un'ottica di sviluppo nell'interesse comune di internalizzare più processi produttivi. Nel frattempo tutte le iniziative aziendali che andavano verso la riorganizzazione e la cessione ad altre società delle OMC saranno sospese.

A breve sarà calendarizzata una serie di incontri che andrà a verificare in maniera approfondita quanto ieri ci è stato rappresentato. Per il Sindacato è fondamentale che finalmente si avvii una stagione negoziale vera, che tracci una netta linea di discontinuità rispetto alle scelte fatte nel passato e che provi a dare quelle risposte che oramai da troppi anni gli operatori della manutenzione si aspettano.

Roma, 28.06.22